



Agenzia per il lavoro e l'istruzione  
Osservatorio sul MdL

**Lavoro News # 3**  
**Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro**

**I DATI DEL TERZO TRIMESTRE 2012 – ISTAT Indagine Continua  
sulle Forze di Lavoro**

**Napoli - 30 novembre 2012**

Come per i numeri precedenti di questo bollettino, nelle tabelle che seguono vengono raggruppati i dati delle rilevazioni trimestrali a partire dal 2008 in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze del mercato del lavoro: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi.

Il primo dato da evidenziare per il terzo trimestre del 2012, in controtendenza rispetto al resto del Paese, è l'aumento seppur lieve degli occupati rispetto al trimestre corrispondente del 2011 (circa 12.000 unità in più). Il dato relativo all'Italia nel complesso è stazionario, mentre nel Mezzogiorno si è verificata una contrazione di circa 26.000 unità. In particolare è stata la componente femminile (più 53.000 unità circa) a determinare tale incremento, più che bilanciando il decremento degli occupati maschi che sono diminuiti di circa 41.000 unità. Infatti la quota di occupate sul totale è passata dal 31,1% (III° trim 2011) al 34,2%. Anche nel Mezzogiorno e in Italia sono aumentate le occupate, ma non tanto da contrastare il decremento degli occupati maschi.

L'occupazione è aumentata nel settore dell'Industria in senso stretto (circa 13.000 unità), nel Commercio, alberghi e ristoranti (circa 13.000 unità) e nel settore degli Altri Servizi (circa 3.000 unità). Mentre si è contratta in Agricoltura (circa 1.000 unità) e soprattutto, ancora una volta, nelle Costruzioni (15.000 unità circa).

L'incremento degli occupati è tutto determinato dagli occupati dipendenti, il cui aumento ha più che bilanciato il decremento degli indipendenti. Diversificato l'andamento nel Mezzogiorno e in Italia. Al sud diminuiscono entrambi, mentre in Italia alla lieve diminuzione dei dipendenti si contrappone un incremento degli indipendenti.

Il tasso di occupazione aumenta per effetto dell'incremento di quello femminile, mentre diminuisce quello maschile. Andamenti analoghi nel Mezzogiorno e in Italia, sebbene a differenza di quanto verificatosi in Campania, la buona *performance* dell'occupazione femminile nel resto del Paese non è riuscita a bilanciare le perdite di quella maschile.

Le persone in cerca di occupazione continuano ad aumentare in misura notevole, per tutte le componenti e in tutte le aree del Paese. La componente maschile dell'offerta è comunque quella che fa registrare gli incrementi maggiori.

Netti e generalizzati gli aumenti dei tassi di disoccupazione. In Campania passa, in particolare, dal 14,3% del terzo trimestre 2011 al 17,7% del terzo trimestre 2012.

Gli inattivi in età lavorativa si contraggono dappertutto. In Campania diminuiscono anche le persone che cercano lavoro non attivamente e quelle che pur non cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Il tasso di attività aumenta in Campania di 2,5 punti percentuali sia per effetto dell'aumento delle persone in cerca di lavoro che per l'aumento degli occupati. Incrementi (lievemente inferiori rispetto a quello campano) si verificano anche nel Mezzogiorno e in Italia ma, in questi casi, esclusivamente per effetto dell'aumento delle persone in cerca di lavoro.

**Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali**

<b>Campania</b>	1°/08	2°/08	3°/08	4°/08	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	
<b>A. Occupati</b>	1.641	1.711	1.711	1.659	1.608	1.603	1.650	1.586	1.573	1.590	1.599	1.574	1.553	1.586	1.572	1.558	1.570	1.574	1.584	
<b>Sesso</b>																				
Maschi	1.109	1.179	1.166	1.096	1.088	1.094	1.114	1.058	1.061	1.088	1.088	1.046	1.033	1.066	1.084	1.045	1.026	1.027	1.043	
Femmine	532	532	545	564	521	509	536	528	512	502	511	528	520	520	488	513	543	547	541	
<i>% di femmine sul totale</i>	32,4	31,1	31,9	34,0	32,4	31,8	32,5	33,3	32,6	31,6	32,0	33,5	33,5	32,8	31,1	32,9	34,6	34,8	34,2	
<b>Settore</b>																				
Agricoltura, silvicoltura, pesca	73	72	77	73	58	64	69	67	49	66	81	67	46	70	74	56	57	72	73	
Industria (escluse costruzioni)	254	271	281	242	236	253	256	207	209	222	232	188	201	210	215	215	215	206	228	
Costruzioni	154	157	161	161	151	153	148	169	176	154	140	165	156	142	139	138	129	122	124	
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	798	834	785	793	791	789	808	797	810	791	796	814	819	809	787	838	841	809	790	
Commercio, alberghi, ristoranti	364	378	406	391	373	344	369	346	328	357	349	340	330	355	357	311	328	366	370	
<b>Posizione professionale</b>																				
Dipendenti	1.173	1.218	1.238	1.223	1.137	1.156	1.203	1.156	1.129	1.138	1.149	1.134	1.126	1.129	1.112	1.179	1.153	1.118	1.135	
<i>% dipendenti su occupati totali</i>	71,5	71,2	72,4	73,7	70,7	72,1	72,9	72,9	71,8	71,6	71,8	72,1	72,5	71,1	70,7	75,7	73,4	71,0	71,6	
Indipendenti	468	493	473	437	471	447	446	431	444	452	450	439	427	458	460	379	417	456	450	
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	249	265	209	245	250	223	229	256	284	266	219	264	286	290	262	314	382	357	342	
<b>Sesso</b>																				
Maschi	130	137	115	148	136	131	137	156	161	138	136	168	185	168	139	182	229	223	185	
Femmine	119	128	94	97	113	92	92	101	122	127	83	96	101	122	123	132	152	135	156	
<i>% di femmine sul totale</i>	47,7	48,2	45,0	39,6	45,4	41,3	40,1	39,3	43,1	47,9	38,1	36,3	35,5	42,0	47,0	42,1	39,9	37,7	45,7	
<b>C. Non forze di lavoro</b>																				
Inattivi in età lavorativa	2.034	1.953	2.009	2.028	2.071	2.102	2.048	2.088	2.081	2.088	2.130	2.109	2.105	2.076	2.118	2.076	1.994	2.010	2.016	
Cercano lavoro non attivamente	263	281	315	252	276	249	292	295	291	292	295	309	299	280	336	339	302	308	318	
Non cercano ma disponibili a lavorare	332	325	320	304	329	308	294	310	355	353	315	336	309	317	327	315	325	343	320	
<b>D. Tassi</b>																				
Tasso di attività (15-64 anni)	47,9	50,0	48,6	48,1	47,0	46,2	47,7	46,7	46,9	46,8	45,7	46,3	46,4	47,2	46,1	47,2	49,2	48,8	48,6	
Tasso di occupazione (15-64 anni)	41,5	43,2	43,3	41,9	40,7	40,5	41,8	40,1	39,7	40,0	40,2	39,6	39,1	39,9	39,5	39,1	39,5	39,7	39,9	
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	56,5	60,1	59,5	55,9	55,6	55,8	57,0	54,2	54,1	55,3	55,2	53,1	52,7	54,2	55,0	53,1	52,2	52,4	53,1	
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	26,8	26,7	27,4	28,3	26,1	25,6	26,9	26,5	25,6	25,2	25,5	26,4	26,0	25,9	24,3	25,6	27,1	27,3	27,0	
Tasso di disoccupazione	13,2	13,4	10,9	12,8	13,4	12,2	12,2	13,9	15,3	14,3	12,0	14,4	15,6	15,5	14,3	16,8	19,6	18,5	17,7	
Tasso di disoccupazione M	10,5	10,4	9,0	11,9	11,1	10,7	11,0	12,8	13,2	11,3	11,1	13,9	15,2	13,6	11,3	14,9	18,3	17,8	15,1	
Tasso di disoccupazione F	18,2	19,4	14,7	14,7	17,9	15,3	14,6	16,0	19,3	20,2	14,0	15,4	16,3	19,0	20,1	20,5	21,9	19,7	22,4	
Tasso di disoccupazione def. allargata*	23,8	24,2	23,4	23,0	24,6	22,7	24,0	25,8	26,8	26,0	24,3	26,7	27,4	26,4	27,5	29,6	30,4	29,7	29,4	

\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Mezzogiorno	1°/08				2°/08				3°/08				4°/08				1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12			
	<b>A. Occupati</b>	6.369	6.611	6.531	6.416	6.255	6.339	6.335	6.223	6.116	6.250	6.200	6.238	6.133	6.282	6.234	6.214	6.118	6.245	6.208																																																								
<b>Sesso</b>																																																																												
Maschi	4.211	4.365	4.292	4.198	4.117	4.164	4.155	4.052	4.020	4.089	4.033	4.003	3.982	4.077	4.071	3.975	3.890	3.967	3.981																																																									
Femmine	2.158	2.246	2.239	2.217	2.138	2.175	2.180	2.171	2.096	2.161	2.168	2.235	2.151	2.205	2.163	2.239	2.228	2.278	2.227																																																									
% di femmine sul totale	33,9	34,0	34,3	34,6	34,2	34,3	34,4	34,9	34,3	34,6	35,0	35,8	35,1	35,1	34,7	36,0	36,4	36,5	35,9																																																									
<b>Settore</b>																																																																												
Agricoltura, silvicoltura, pesca	391	409	450	457	376	377	419	447	359	407	424	458	375	419	446	452	371	434	436																																																									
Industria (escluse costruzioni)	893	939	924	863	850	880	870	817	800	808	820	770	798	810	811	798	823	776	803																																																									
Costruzioni	645	654	634	637	617	604	602	617	588	591	576	599	553	568	550	536	511	510	497																																																									
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	3.090	3.198	3.069	3.090	3.061	3.122	3.038	3.041	3.049	3.066	3.010	3.082	3.137	3.119	3.014	3.144	3.152	3.135	3.012																																																									
Commercio, alberghi, ristoranti	1.349	1.412	1.454	1.368	1.350	1.356	1.407	1.301	1.320	1.379	1.370	1.329	1.270	1.365	1.413	1.285	1.261	1.389	1.461																																																									
<b>Posizione professionale</b>																																																																												
Dipendenti	4.631	4.824	4.826	4.775	4.555	4.652	4.692	4.611	4.459	4.568	4.552	4.581	4.459	4.567	4.551	4.611	4.477	4.525	4.529																																																									
% dipendenti su occupati totali	72,7	73,0	73,9	74,4	72,8	73,4	74,1	74,1	72,9	73,1	73,4	73,4	72,7	72,7	73,0	74,2	73,2	72,5	72,9																																																									
Indipendenti	1.738	1.787	1.705	1.640	1.699	1.687	1.644	1.612	1.657	1.682	1.648	1.657	1.673	1.715	1.683	1.603	1.641	1.720	1.680																																																									
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	948	888	812	898	950	859	838	949	1.023	971	854	986	1.003	946	878	1.084	1.318	1.285	1.140																																																									
<b>Sesso</b>																																																																												
Maschi	493	463	435	507	519	478	482	546	577	548	502	577	590	537	485	613	775	753	660																																																									
Femmine	455	425	377	391	431	381	355	403	446	423	351	408	414	409	393	471	543	531	480																																																									
% di femmine sul totale	48,0	47,9	46,4	43,5	45,4	44,3	42,4	42,4	43,6	43,6	41,1	41,4	41,2	43,2	44,8	43,5	41,2	41,3	42,1																																																									
<b>C. Non forze di lavoro</b>																																																																												
Inattivi in età lavorativa	6.648	6.479	6.638	6.673	6.789	6.799	6.826	6.833	6.874	6.804	6.975	6.815	6.898	6.815	6.922	6.729	6.585	6.481	6.648																																																									
Cercano lavoro non attivamente	914	940	1.036	925	942	921	1.042	1.063	1.041	1.019	1.117	1.029	1.041	1.018	1.156	1.076	1.028	1.027	1.112																																																									
Non cercano ma disponibili a lavorare	933	922	908	802	888	819	797	800	892	885	815	867	886	887	915	895	940	901	861																																																									
<b>D. Tassi</b>																																																																												
Tasso di attività (15-64 anni)	52,1	53,4	52,3	52,0	51,2	51,2	51,0	51,0	50,7	51,2	50,0	51,2	50,6	51,2	50,4	51,7	52,7	53,4	52,2																																																									
Tasso di occupazione (15-64 anni)	45,3	47,0	46,4	45,6	44,4	45,0	45,0	44,2	43,4	44,3	43,9	44,1	43,4	44,4	44,1	44,0	43,3	44,2	44,0																																																									
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	60,3	62,5	61,5	60,2	58,9	59,6	59,5	58,0	57,5	58,3	57,6	57,1	56,8	58,1	58,1	56,7	55,4	56,6	56,8																																																									
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	30,6	31,8	31,7	31,3	30,2	30,7	30,8	30,6	29,6	30,5	30,5	31,4	30,3	31,0	30,4	31,5	31,4	32,1	31,4																																																									
Tasso di disoccupazione	13,0	11,8	11,1	12,3	13,2	11,9	11,7	13,2	14,3	13,4	12,1	13,6	14,1	13,1	12,4	14,9	17,7	17,1	15,5																																																									
Tasso di disoccupazione M	10,5	9,6	9,2	10,8	11,2	10,3	10,4	11,9	12,5	11,8	11,1	12,6	12,9	11,6	10,6	13,4	16,6	16,0	14,2																																																									
Tasso di disoccupazione F	17,4	15,9	14,4	15,0	16,8	14,9	14,0	15,6	17,6	16,4	13,9	15,4	16,1	15,6	15,4	17,4	19,6	18,9	17,7																																																									
Tasso di disoccupazione def. allargata*	22,6	21,7	22,1	22,1	23,2	21,9	22,9	24,4	25,2	24,1	24,1	24,4	25,0	23,8	24,6	25,8	27,7	27,0	26,6																																																									

\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Italia	1°/08				2°/08				3°/08				4°/08				1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12			
<b>A. Occupati</b>	23.170	23.581	23.518	23.349	22.966	23.201	23.011	22.922	22.758	23.007	22.789	22.935	22.874	23.094	22.948	22.953	22.793	23.046	22.951																																																									
<b>Sesso</b>																																																																												
Maschi	13.915	14.180	14.171	13.988	13.753	13.868	13.821	13.715	13.615	13.696	13.610	13.615	13.553	13.695	13.684	13.542	13.385	13.497	13.535																																																									
Femmine	9.255	9.401	9.347	9.361	9.213	9.334	9.190	9.207	9.143	9.311	9.179	9.320	9.322	9.398	9.264	9.411	9.408	9.549	9.416																																																									
% di femmine sul totale	39,9	39,9	39,7	40,1	40,1	40,2	39,9	40,2	40,2	40,5	40,3	40,6	40,8	40,7	40,4	41,0	41,3	41,4	41,0																																																									
<b>Settore</b>																																																																												
Agricoltura, silvicoltura, pesca	840	832	894	903	817	824	868	888	797	879	879	913	807	838	890	867	813	891	852																																																									
Industria (escluse costruzioni)	4.925	5.049	5.065	4.964	4.860	4.852	4.767	4.701	4.632	4.609	4.625	4.650	4.702	4.659	4.663	4.743	4.671	4.555	4.580																																																									
Costruzioni	1.935	1.990	2.004	2.019	1.964	1.944	1.930	2.012	1.962	1.974	1.930	1.929	1.859	1.919	1.833	1.775	1.775	1.821	1.726																																																									
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.817	10.951	10.792	10.907	10.842	11.004	10.718	10.788	10.876	10.989	10.779	10.899	11.052	11.111	10.952	11.128	11.021	11.009	10.985																																																									
Commercio, alberghi, ristoranti	4.653	4.759	4.763	4.556	4.484	4.577	4.727	4.533	4.491	4.556	4.576	4.544	4.455	4.567	4.610	4.440	4.513	4.770	4.808																																																									
<b>Posizione professionale</b>																																																																												
Dipendenti	17.103	17.496	17.650	17.535	17.169	17.333	17.323	17.282	16.989	17.083	17.077	17.290	17.054	17.214	17.309	17.385	17.087	17.256	17.286																																																									
% dipendenti su occupati totali	73,8	74,2	75,0	75,1	74,8	74,7	75,3	75,4	74,6	74,3	74,9	75,4	74,6	74,5	75,4	75,7	75,0	74,9	75,3																																																									
Indipendenti	6.067	6.085	5.868	5.814	5.797	5.869	5.687	5.640	5.769	5.923	5.712	5.645	5.820	5.880	5.639	5.568	5.706	5.790	5.666																																																									
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	1.761	1.704	1.527	1.775	1.982	1.839	1.814	2.145	2.273	2.093	1.864	2.180	2.155	1.947	1.900	2.429	2.801	2.705	2.481																																																									
<b>Sesso</b>																																																																												
Maschi	847	807	729	899	1.010	937	953	1.102	1.198	1.121	991	1.145	1.164	1.019	986	1.289	1.493	1.475	1.312																																																									
Femmine	915	897	798	877	972	902	861	1.043	1.075	972	873	1.035	991	928	914	1.140	1.308	1.231	1.169																																																									
% di femmine sul totale	51,9	52,6	52,2	49,4	49,0	49,1	47,5	48,6	47,3	46,4	46,8	47,5	46,0	47,7	48,1	47,0	46,7	45,5	47,1																																																									
<b>C. Non forze di lavoro</b>																																																																												
Inattivi in età lavorativa	14.539	14.289	14.571	14.543	14.777	14.725	14.962	14.796	14.862	14.817	15.266	14.861	14.989	15.017	15.205	14.678	14.440	14.288	14.603																																																									
Cercano lavoro non attivamente	1.194	1.220	1.406	1.246	1.245	1.281	1.505	1.423	1.394	1.389	1.644	1.448	1.473	1.427	1.705	1.520	1.531	1.471	1.715																																																									
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.417	1.465	1.428	1.240	1.343	1.270	1.242	1.213	1.357	1.340	1.248	1.330	1.350	1.357	1.448	1.411	1.489	1.437	1.389																																																									
<b>D. Tassi</b>																																																																												
Tasso di attività (15-64 anni)	62,8	63,5	62,8	63,0	62,4	62,6	62,1	62,5	62,4	62,5	61,4	62,5	62,2	62,1	61,7	63,0	63,6	63,9	63,1																																																									
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,3	59,2	59,0	58,5	57,4	57,9	57,5	57,1	56,6	57,2	56,7	57,0	56,8	57,3	56,9	56,9	56,5	57,1	56,9																																																									
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	69,7	70,8	70,7	69,8	68,5	69,0	68,9	68,1	67,6	68,0	67,6	67,6	67,2	67,8	67,8	67,0	66,2	66,8	67,0																																																									
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	46,9	47,5	47,2	47,2	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,8	46,5	46,4	46,7	46,1	46,8	46,9	47,5	46,9																																																									
Tasso di disoccupazione	7,1	6,7	6,1	7,1	7,9	7,3	7,3	8,6	9,1	8,3	7,6	8,7	8,6	7,8	7,6	9,6	10,9	10,5	9,8																																																									
Tasso di disoccupazione M	5,7	5,4	4,9	6,0	6,8	6,3	6,4	7,4	8,1	7,6	6,8	7,8	7,9	6,9	6,7	8,7	10,0	9,8	8,8																																																									
Tasso di disoccupazione F	9,0	8,7	7,9	8,6	9,5	8,8	8,6	10,2	10,5	9,4	8,7	10,0	9,6	9,0	9,0	10,8	12,2	11,4	11,0																																																									
Tasso di disoccupazione def. allargata*	11,3	11,0	11,1	11,5	12,3	11,9	12,6	13,5	13,9	13,1	13,3	13,7	13,7	12,7	13,6	14,7	16,0	14,7	15,5																																																									

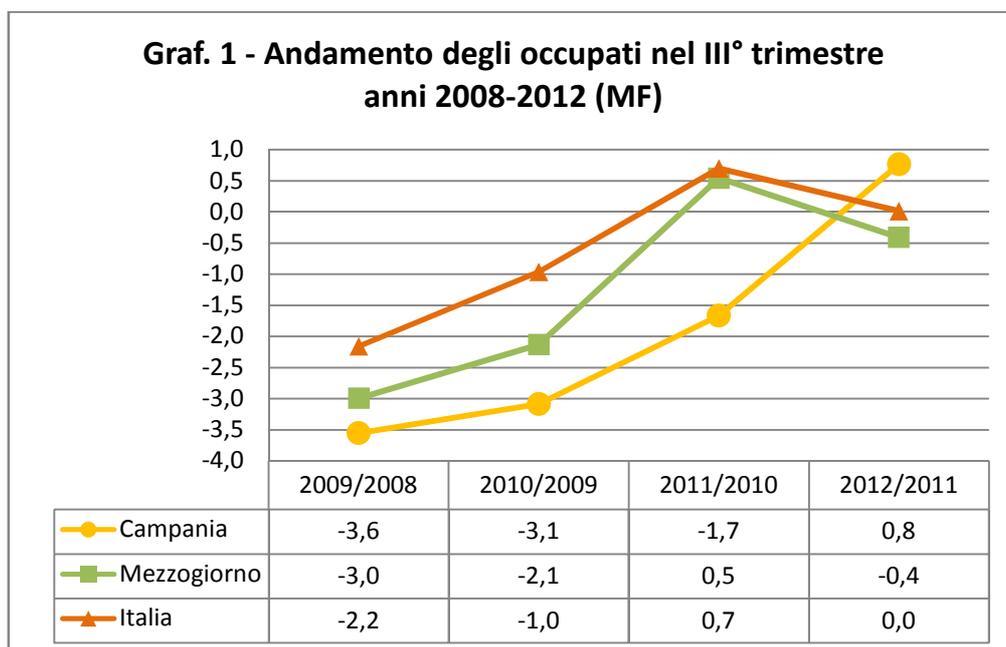
\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Per analizzare meglio gli andamenti tendenziali riferiti ai terzi trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

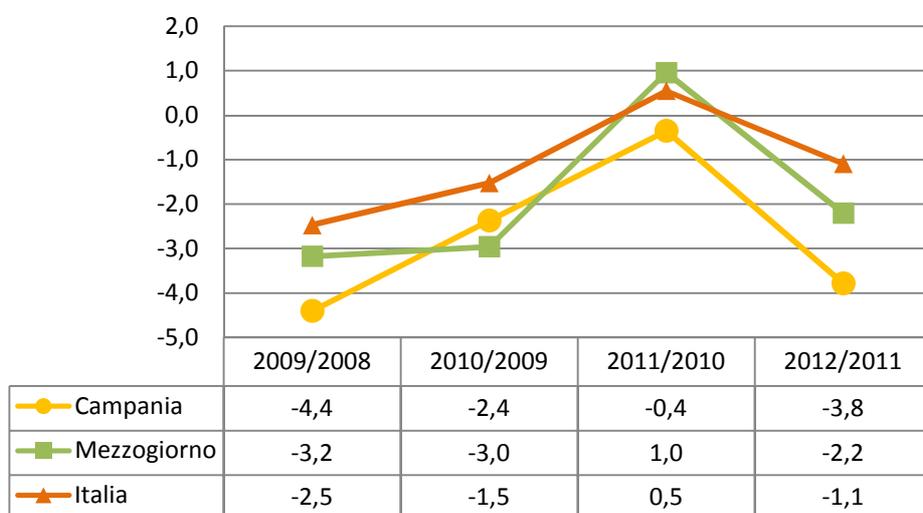
### **Occupati**

Gli occupati aumentano rispetto all'anno precedente (più 0,8%), come prodotto di un notevole aumento delle occupate femmine (più 10,9%) che riesce a più che contenere la diminuzione degli occupati maschi (meno 3,8%). Nel confronto col resto del Paese, la Campania mostra dati maggiormente positivi proprio grazie alla componente femminile che, pur aumentando anche altrove, nel Mezzogiorno e in Italia non è in grado di bilanciare le perdite fatte registrare da quella maschile ( si vedano i grafici 1, 2 e 3).



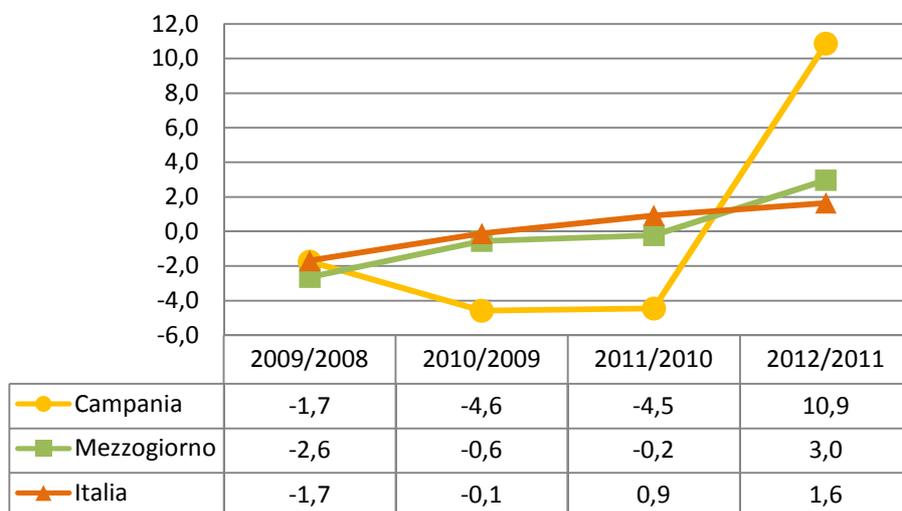
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 2 - Andamento degli occupati nel III° trimestre  
anni 2008-2012 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

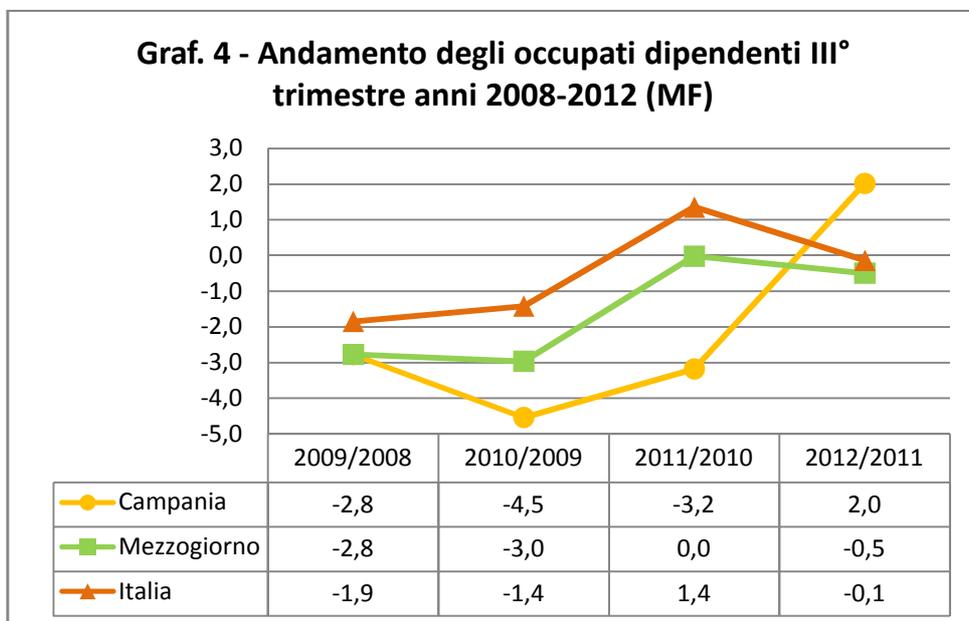
**Graf. 3 - Andamento degli occupati nel III° trimestre  
anni 2008-2012 (F)**



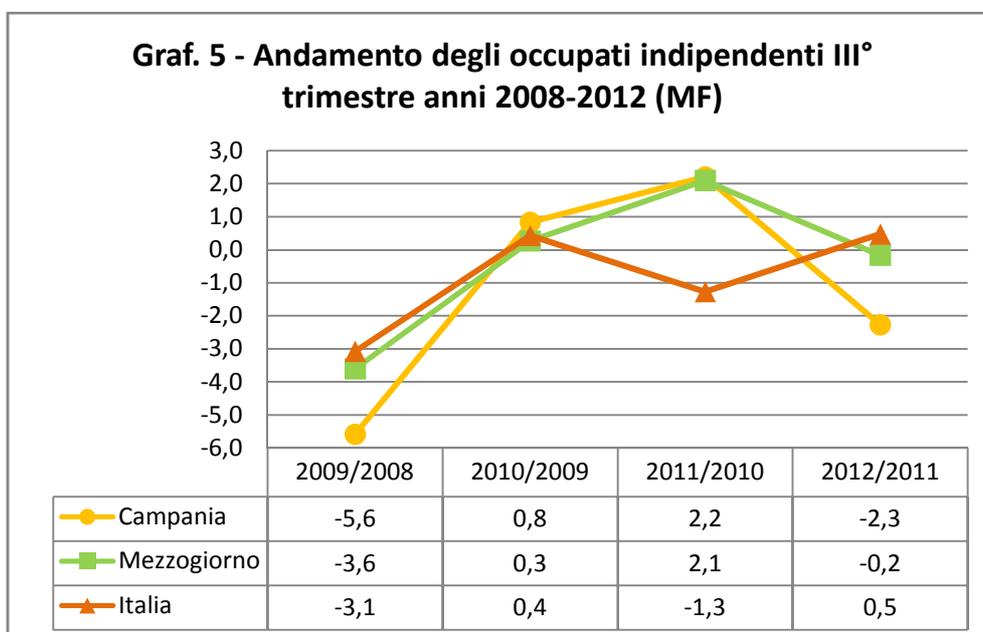
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

L'aumento degli occupati è la combinazione dell'incremento degli occupati alle dipendenze (grafico 4) e della contrazione di quelli indipendenti (grafico 5). Ciò si verifica perché questi ultimi, in valore assoluto, sono molto meno numerosi dei primi. Per gli occupati dipendenti si tratta di un incremento a fronte delle costanti diminuzioni degli anni precedenti. Il dato è inoltre in controtendenza rispetto a quelli del Mezzogiorno e dell'Italia. Per gli occupati indipendenti, invece, in Campania si inverte un trend che era stato positivo nei due anni

precedenti. Nell'ultimo anno nel Mezzogiorno si verifica un lieve decremento, mentre in Italia si registra l'unico valore positivo, seppure di lieve entità.



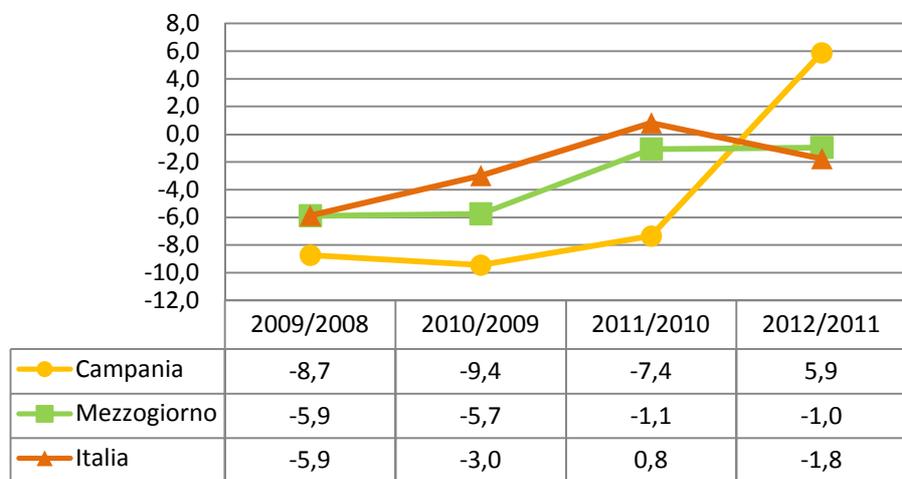
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va registrato il considerevole aumento degli occupati nell'industria (escluse le costruzioni) che ribalta completamente la tendenza degli anni precedenti. Il dato campano, inoltre, si distacca nettamente da quelli del Mezzogiorno e dell'Italia, che fanno registrare anche nel 2012 un decremento (grafico 6).

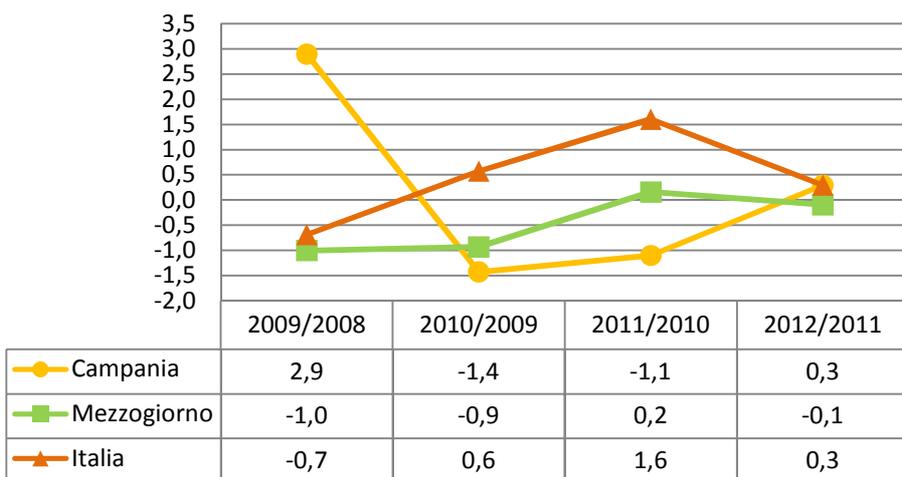
**Graf. 6 - Andamento degli occupati nell'industria  
(escluse costruzioni) III° trimestre anni 2008-2012  
(MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Il settore dei servizi (esclusi commercio e turismo) dopo due anni di perdite fa registrare un leggero incremento in linea col dato italiano (grafico 7), mentre nel Mezzogiorno si assiste ad un lieve calo.

**Graf. 7 - Andamento degli occupati nei servizi  
(esclusi commercio e turismo) III° trimestre anni  
2008-2012 (MF)**

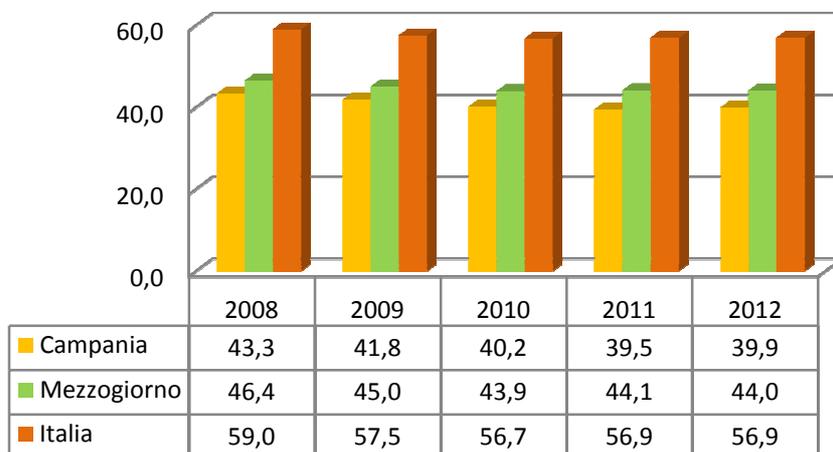


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di occupazione**

Come era lecito attendersi, il tasso di occupazione fa registrare un aumento nel confronto col terzo trimestre del 2011 di 0,4 punti percentuali (grafico 8). Nel Mezzogiorno si è verificata una lievissima contrazione, mentre in Italia è rimasto costante.

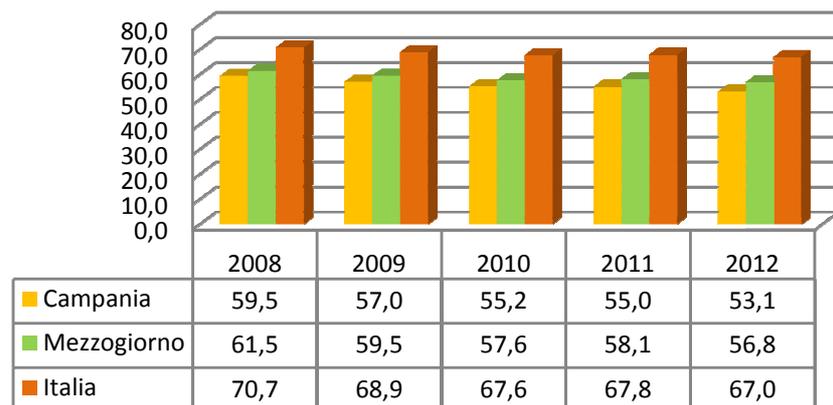
**Graf. 8 - Tasso di occupazione III° trimestre anni  
2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

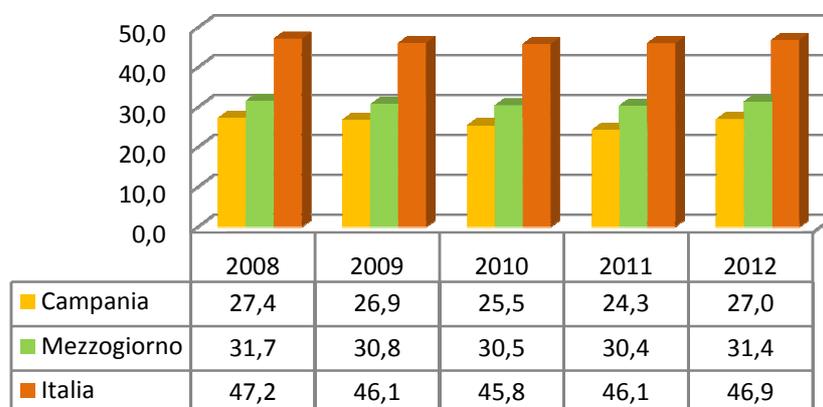
Nella disaggregazione per sesso (grafici 9 e 10), va osservato il calo generalizzato dei tassi maschili a fronte dell'incremento di quelli femminili, soprattutto in Campania con un più 2,7 punti percentuali.

**Graf. 9 - Tasso di occupazione III° trimestre anni  
2008-2012 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 10 - Tasso di occupazione III° trimestre anni 2008-2012 (F)**

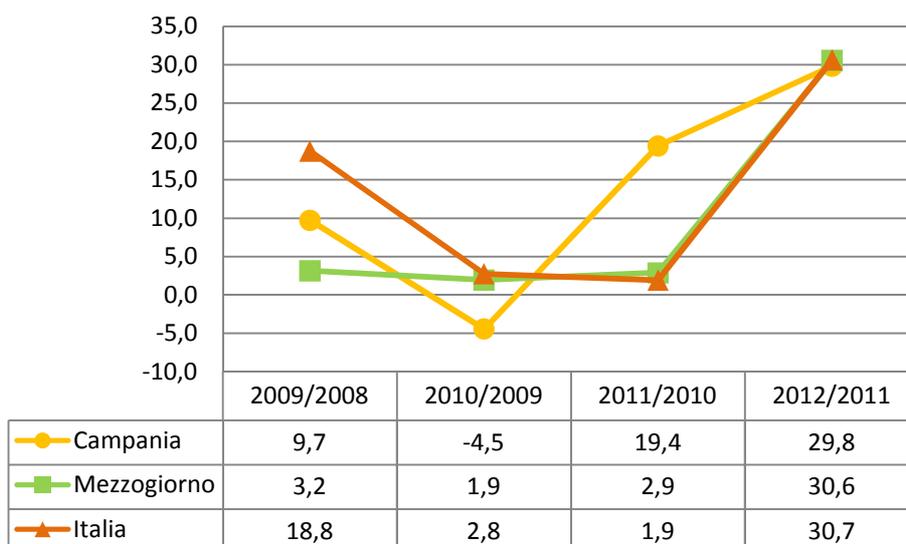


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Persone in cerca di occupazione**

Le persone in cerca di occupazione crescono dappertutto in maniera molto sostenuta, in Campania un poco meno che nel resto del paese dove gli incrementi superano il 30% (grafico 11).

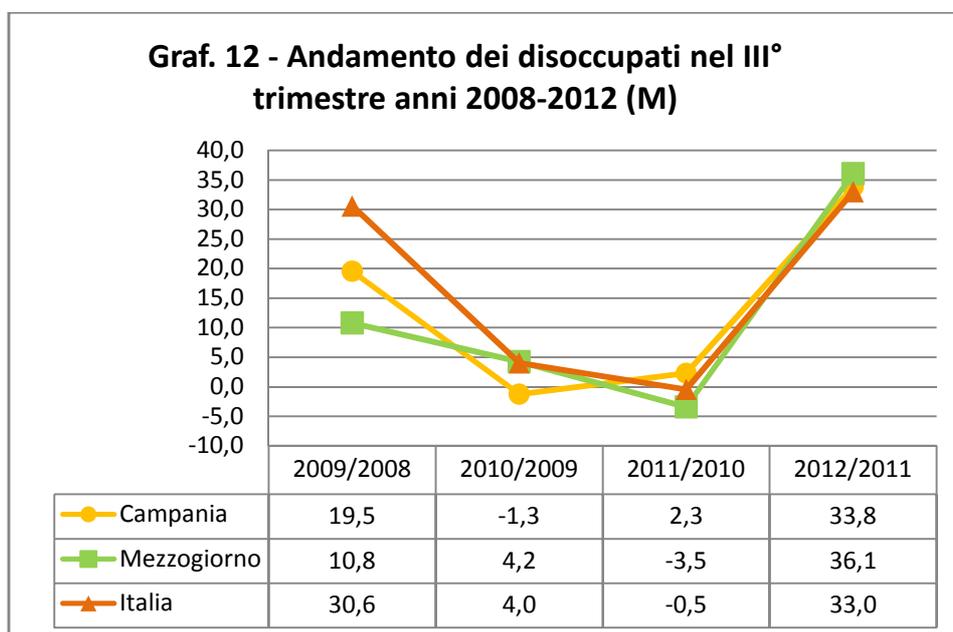
**Graf. 11 - Andamento dei disoccupati nel III° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



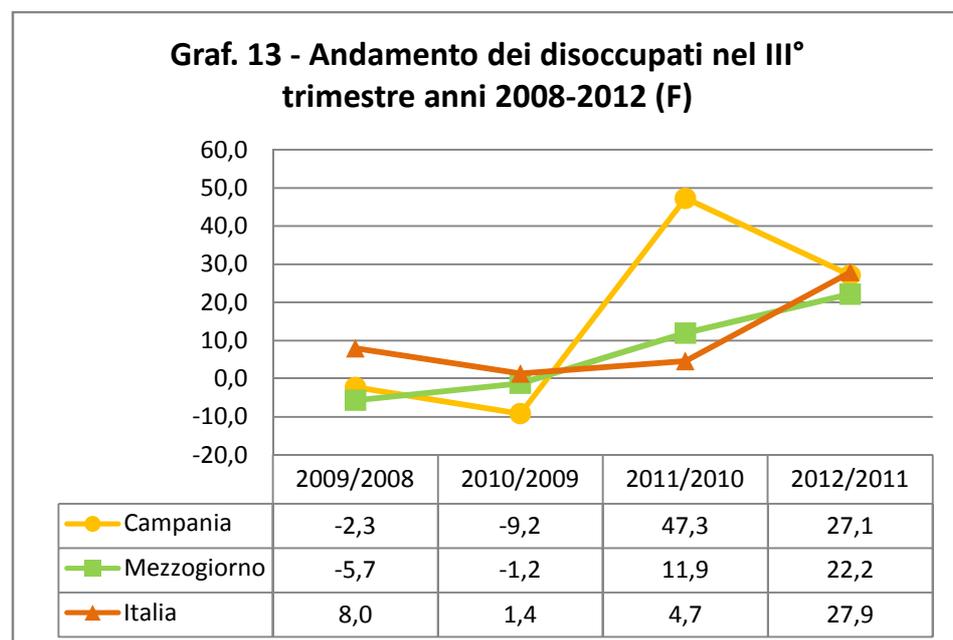
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

La disaggregazione per sesso evidenzia per la componente maschile (grafico 12) un andamento analogo nel confronto tra le aree, con aumenti dappertutto molto sostenuti. Per quella femminile (grafico 13), invece, in Campania l'incremento seppur notevole è

nettamente inferiore a quello registratosi nell'anno precedente e si riporta pressoché in linea con quelli del Mezzogiorno e dell'Italia.



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

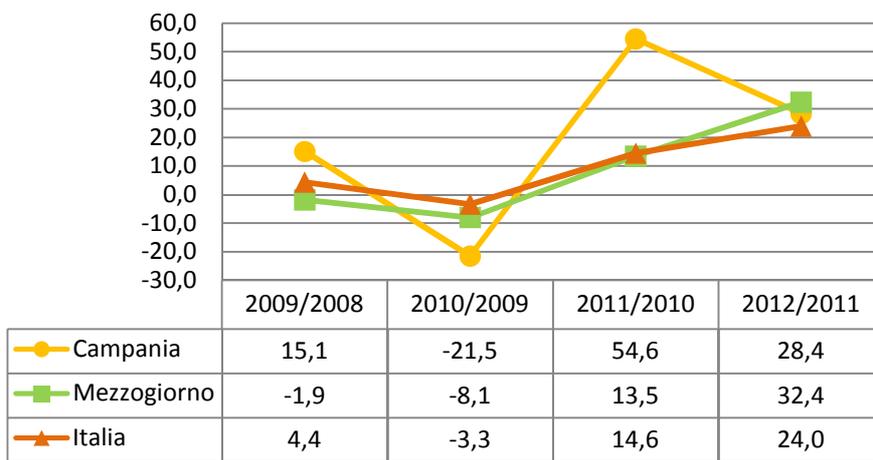


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

L'andamento degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostra, inoltre, alcuni elementi di indubbio interesse. In Campania coloro i quali cercano lavoro provenendo dalla condizione di inattività sono quelli che fanno registrare decisamente gli aumenti più consistenti (55,1%, molto più di quanto si verifichi nel Mezzogiorno e in Italia), seguiti da coloro che cercano lavoro senza avere precedenti esperienze lavorative (28,4%, meno che nel Mezzogiorno ma più che in Italia). Infine, va registrato l'incremento dei

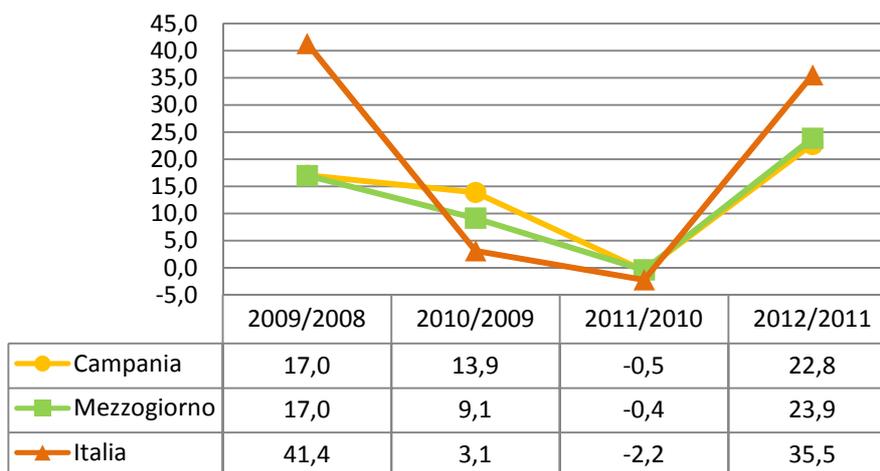
disoccupati in senso stretto con un valore per la Campania del 22,8%, minore comunque di quelli fatti registrare nelle altre aree considerate (grafici 14, 15 e 16).

**Graf. 14 - Andamento delle persone in cerca di lavoro senza precedenti lavorativi III° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



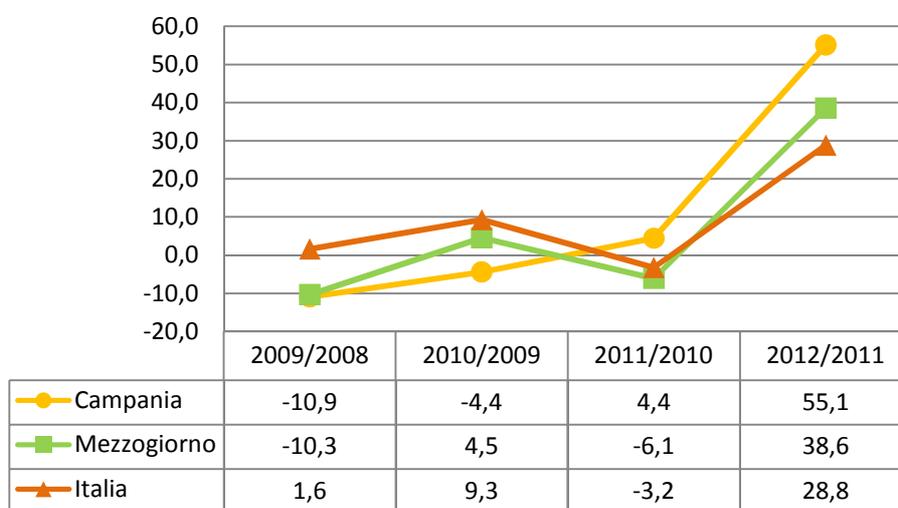
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 15 - Andamento dei disoccupati in senso stretto III° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 16 - Andamento delle persone in cerca di lavoro ex inattivi III° trimestre anni 2008-2012 (MF)**

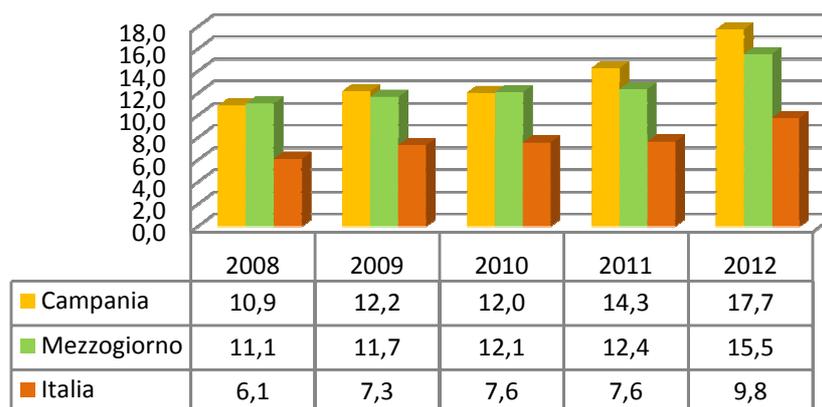


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di disoccupazione**

Il tasso di disoccupazione fa registrare ancora valori particolarmente elevati (grafico 17). L'incremento rispetto al terzo trimestre del 2011 si attesta per la Campania in 3,4 punti percentuali, per il Mezzogiorno in 3,1 e per l'Italia in 2,2.

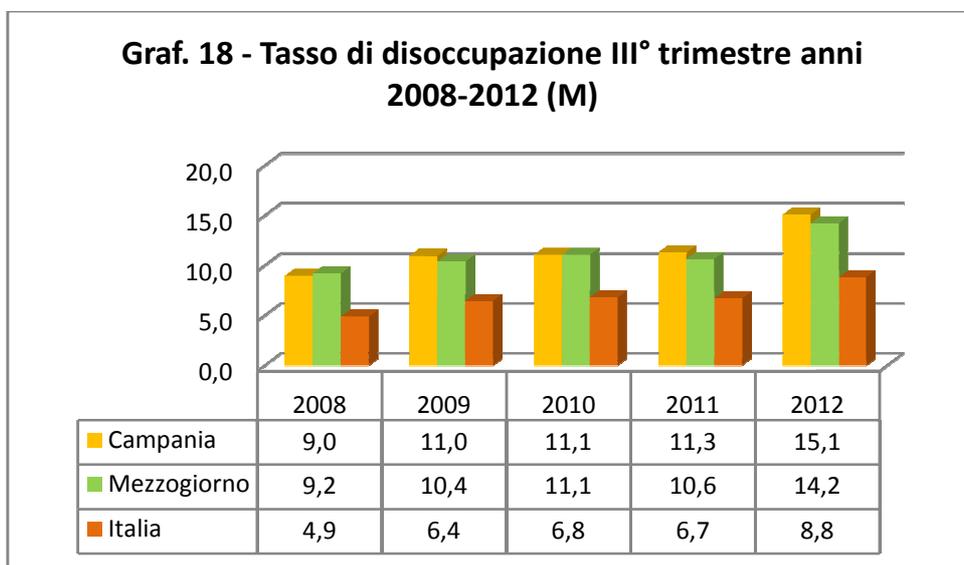
**Graf. 17 - Tasso di disoccupazione III° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



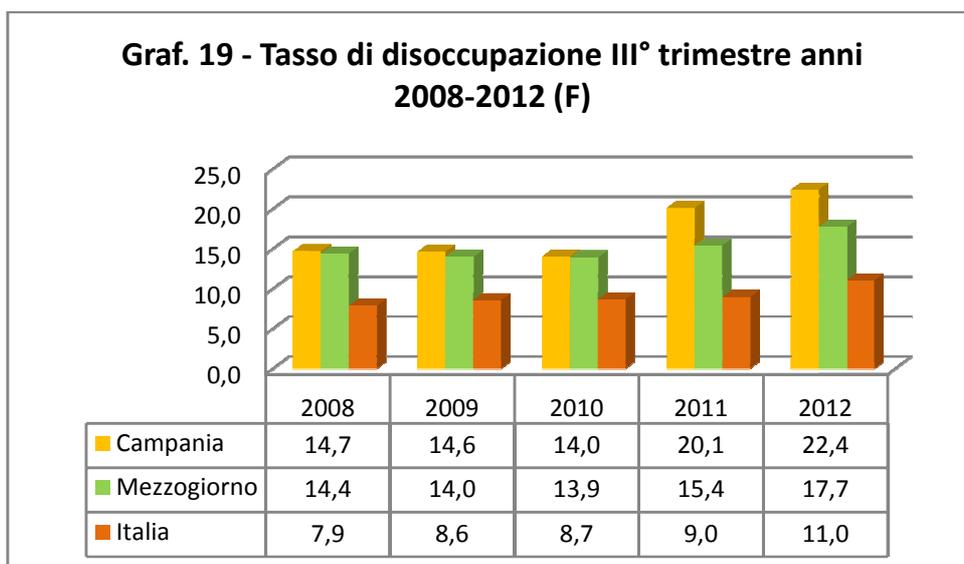
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nell'analisi della disaggregazione per sesso, a determinare l'incremento visto in precedenza è in misura maggiore la componente maschile rispetto a quella femminile (grafici 18 e 19). Mentre infatti per la prima si registra un aumento di 3,8 punti percentuali, per la seconda l'aumento è di 2,3 punti percentuali. Confrontando le altre aree del paese il peggioramento è generalizzato. Tra la Campania e l'Italia va comunque evidenziato

l'ampliamento del *gap* sia per la componente maschile (dai 4,1 punti del 2008 ai 6,3 punti del 2012) sia e soprattutto per quella femminile (dai 6,8 punti del 2008 agli 11,4 punti del 2012).



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

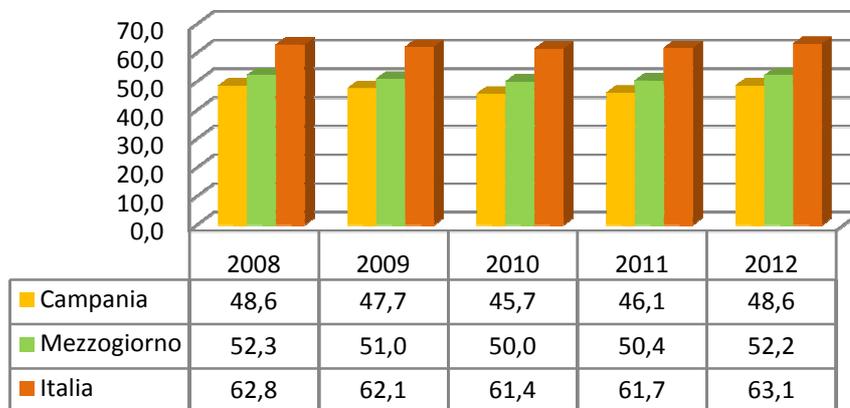


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di attività**

L'incremento sostenuto delle persone in cerca di lavoro fatto registrare in Campania tra il III° trimestre 2012 e il III° trimestre 2011, associato a quello seppur lieve degli occupati, non può non riflettersi sul tasso di attività che si incrementa, come già evidenziato, di 2,5 punti percentuali. Si tratta, come mostra il grafico 20, di aumenti generalizzati per tutte le aree del paese considerate e che determinano livelli prossimi a quelli del 2008.

**Graf. 20 - Tasso di attività III° trimestre anni 2008-2012 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL